

*Repubblica Italiana*



*REGIONE SICILIANA*

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

***DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA  
REGIONE***

***IL RAGIONIERE GENERALE***

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48 c.2 2° periodo;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32 con il quale, viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 3858 del 10/07/2017 con il quale è stato conferito all' Avv. Bologna Giovanni l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 19 che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 marzo 2018, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017 n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

**VISTA** la nota n. 1326 del 10/1/2018 con la quale il Servizio Tesoro di questo Dipartimento regionale ha chiesto l'istituzione di un nuovo capitolo di entrate con voce del piano dei conti E.9.01.99.01.001 Entrate a seguito di spese non andate a buon fine ed un nuovo capitolo di spesa con voce del piano dei conti U.7-01.99.01.001 Spese non andate a buon fine con uno stanziamento pari a euro 750.000,00 a partire dall'esercizio finanziario 2018;

**RAVVISATA**, per quanto sopra, la necessità di procedere all'istituzione del nuovo capitolo di entrate 7557 con voce del piano dei conti E.9.01.99.01.001 Entrate a seguito di spese non andate a buon fine ed al nuovo capitolo di spesa 900705 con voce del piano dei conti U.7-01.99.01.001 Spese non andate a buon fine con uno stanziamento pari a euro 750.000,00 a partire dall'esercizio finanziario 2018;

**RITENUTO**, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018, le necessarie variazioni;

## D E C R E T A

### Art.1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2018	COMPETENZA	CASSA
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ECONOMIA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE</b>		
Titolo	9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	
Tipologia	100 - Entrate per partite di giro	
Categoria	99 - Altre entrate per partite di giro	
Tipologia 100 dicui al capitolo (Nuova Istituzione)	+ 750.000,00	+ 750.000,00
7557 Entrate a seguito di spese non andate a buon fine codice finanziario: E 9.01.99.01.001 d.lgs 118/2011	+ 750.000,00	+ 750.000,00
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ECONOMIA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE</b>		
Missione	99 - Servizi per conto di terzi	
Programma	1 - Servizi per conto di terzi-partite di giro	
Titolo	7 - Uscite per conto terzi e Partite di giro	
Macroaggregato	7.02 - Uscite per conto terzi	
Missione 99 - Programma 1 di cui al capitolo (Nuova Istituzione)	+ 750.000,00	+ 750.000,00
900705 Spese non andate a buon fine codice finanziario: U 7.01.99.01.001 d.lgs 118/2011	+ 750.000,00	+ 750.000,00

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo 19.1.2018

IL RAGIONIERE GENERALE

(Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

(Gabriele Miosi)